



Allegato A1 (ITALIA)

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO

TITOLO DEL PROGETTO:

“Crisci ranni” (Diventa una persona di valore)

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore A: Assistenza

Area di intervento: A.3. Minori e giovani in condizioni di disagio o di esclusione sociale

DURATA DEL PROGETTO:12 MESI

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

La presente proposta si propone quale MISSIONE PROGETTUALE il promuovere *Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese* ed intende concorrere al raggiungimento dell'Obiettivo n. 4 dell'Agenda 2030: **Fornire un'educazione di qualità, equa e inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti.**

In considerazione del target individuato, la presente iniziativa rappresenta un approccio, ormai sperimentato e atteso nel territorio, che vede nel lavoro integrato di rete, tra strutture assistenziali di tipo residenziali (Comunità alloggio), C.A.P (Centro di Animazione Permanente) e comunità tutta, la metodologia efficiente ed efficace in grado di dare significato alle azioni progettuali e raggiungere la piena realizzazione del programma.

CONTRIBUTO AL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO CONDIVISO del progetto da parte DELL'ENTE/COOP.VA COOP SOC. NOVI FAMILIA

Descrizione:

La cooperativa sociale “Novi Familia”, tutela e garantisce i diritti inviolabili dei minori contemplati nella Convenzione Internazionale sui Diritti del Fanciullo. Ciascuna persona è titolare di diritti, ad ognuno deve essere assicurata un'armonica crescita fisica, psichica e morale

nel rispetto delle proprie capacità e dei propri limiti. Tali diritti sono particolarmente validi e rilevanti per le persone in età evolutiva.

Attraverso l'utilizzo della metodologia della Peer Education (educazione tra pari) e la promozione delle Life Skills (abilità di vita) *l'intervento mira ad innescare processi di emulazione e di trasferimento di buone prassi sul territorio riguardanti l'implementazione di un nuovo modello di interazione tra minori e giovani.*

Protagonisti ed artefici di tale interazione saranno i giovani ospiti delle comunità alloggio e i giovani fruitori del Centro "Jobel" che, coadiuvati da esperti operatori, predisporranno azioni finalizzate a produrre prima occasioni e condizioni di aggancio ed incontro con altri ragazzi/e presso la strada, le piazze, i quartieri e successivamente a creare le condizioni educative, formative e ricettive in luoghi fisici diversi quali la comunità alloggio ed il centro di animazione permanente "Jobel".

La presente proposta progettuale mira al raggiungimento di obiettivi mutuamente complementari, a beneficio di tutti i soggetti coinvolti, e si propone di assicurare un insieme di azioni di sostegno ai minori all'interno delle comunità alloggio e del centro di animazione permanente, potenziandone le attività consuete e integrandole con nuovi laboratori, proprio grazie al supporto dei volontari impegnati nel servizio civile. Mediante la realizzazione del progetto si mira, inoltre, alla promozione dell'auto-organizzazione dei giovani per la costruzione di processi che favoriscano l'inclusione ed il reinserimento sociale.

Con la presente proposta progettuale, i minori ospiti delle comunità avranno la possibilità di sperimentare un rapporto individuale specifico, in particolare nei casi con problematiche relazionali, ritardo psico-motorio, deficit o problemi di inserimento sociale e scolastico e disturbo dell'apprendimento.

Con i bambini della prima infanzia si lavora nel fornire degli stimoli appropriati per un equilibrato ed armonico sviluppo psico-motorio e affettivo. Con i minori di età prescolare e scolare e con gli adolescenti si tende, attraverso una programmazione individualizzata, a far acquisire un comportamento sociale adeguato, tramite il rispetto delle regole della convivenza sociale e il rispetto dell'altro, e ad offrire delle occasioni di socializzazione in modo che essi riescano a integrarsi correttamente nel tessuto sociale e non diventino adulti emarginati o a rischio di devianza. Attraverso un lavoro individualizzato si mira anche a far sviluppare nei minori una idonea motivazione allo studio e un adeguato stile di apprendimento, in modo da favorire anche un idoneo comportamento nell'ambito scolastico, oltre che far sviluppare le proprie predisposizioni e attitudini personali. Un altro aspetto da curare con i minori riguarda la prevenzione sanitaria e il percorso riabilitativo presso centri specializzati e/o azioni specifiche

La presenza dei volontari impegnati nel SCN all'interno delle Comunità contribuirà al raggiungimento delle seguenti **sfide sociali**:

- Favorire il percorso educativo-relazionale dei minori;
- Potenziare le attività delle comunità, integrandole con nuovi laboratori;
- Promuovere la socializzazione e l'integrazione dei minori;
- Potenziare l'autonomia personale dei minori e sviluppare l'autonomia sociale;
- Favorire l'apertura relazionale delle famiglie del territorio e migliorarne la sensibilità.

SEDE ATTUAZIONE PROGETTO: COOP SOC. NOVI FAMILIA, COMUNITA' ALLOGGIO LA CASA DI INA, VIA FALCONE E BORSELLINO 82, TERMINI IMERESE (PA) (cod. sede 144930)

Criticità/problema/bisogno da affrontare x migliorare la situazione di partenza	Indicatori di Criticità	Indicatori di risultato previsto alla fine progetto
Scarso rendimento scolastico	Solo 5 minori su 10	Aumentare da 5 a 10 gli utenti

	portano a compimento i percorsi educativi e formativi intrapresi	della struttura che portano a termine il percorso educativo/formativo intrapreso
Scarso sviluppo delle competenze strumentali, relazionali e culturali	Assenza di attività laboratoriali ed esperienziali extrascolastiche	attivazione di n. 8 attività laboratoriali
Scarse opportunità di aggregazione, comunicazione, socializzazione e animazione sociale	Assenza di attività aggregative strutturate	Realizzazione di uno “spazio libero” nella città quale punto informativo delle attività progettuali e spazio di intercettazione culturale
Elevata conflittualità relazionale e presenza di comportamenti devianti	3 conflitti a settimana tra gruppo dei pari e/o con gli adulti 4 episodi di vandalismo intra strutturale all’anno	Realizzazione n. 5 stand informativi realizzati in gruppo, Realizzazione mostre fotografiche pittoriche di street art di riqualificazione

SEDE ATTUAZIONE PROGETTO: COOP SOC. NOVI FAMILIA, CENTRO DI ANIMAZIONE PERMANENTE JOBEL, VIA G. SALAMONE SNC, TERMINI IMERESE (PA) (cod. sede 204127)

Criticità	Indicatori di criticità	Indicatori di risultato
Necessità di responsabilizzare i minori rispetto ai processi educativi e formativi intrapresi	Solo 10 minori su 20 portano a compimento i percorsi educativi e formativi intrapresi	Aumentare da 10 a 20 gli utenti della struttura che portano a termine il percorso educativo/formativo intrapreso
Mancanza di spazi e luoghi di aggregazione, comunicazione, socializzazione ed animazione sociale	Assenza di attività aggregative strutturate per adolescenti e giovani	realizzazione di uno “spazio libero” nella città quale punto informativo delle attività progettuali e spazio di intercettazione culturale

CONTRIBUTO AL RAGGIUNGIMENTO DELL’OBIETTIVO CONDIVISO del progetto da parte DELL’ENTE/COOP.VA TALENTI SOCIETA’ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS

Descrizione:

La cooperativa sociale “**Talenti**”, tutela e garantisce i diritti inviolabili dei minori contemplati nella Convenzione Internazionale sui Diritti del Fanciullo. Ciascuna persona è titolare di diritti, ad ognuno deve essere assicurata un’armonica crescita fisica, psichica e morale nel rispetto delle proprie capacità e dei propri limiti. Tali diritti sono particolarmente validi e rilevanti per le persone in età evolutiva.

Attraverso l’utilizzo della metodologia della Peer Education (educazione tra pari) e la promozione delle Life Skills (abilità di vita) *l’intervento mira ad innescare processi di emulazione e di trasferimento di buone prassi sul territorio riguardanti l’implementazione di un nuovo modello di interazione tra minori e giovani.*

Protagonisti ed artefici di tale interazione saranno i giovani ospiti delle comunità alloggio e i giovani fruitori del Centro “Jobel” che, coadiuvati da esperti operatori, predisporranno azioni finalizzate a produrre prima occasioni e condizioni di aggancio ed incontro con altri ragazzi/e

presso la strada, le piazze, i quartieri e successivamente a creare le condizioni educative, formative e ricettive in luoghi fisici diversi quali la comunità alloggio ed il centro di animazione permanente “Jobel”.

La presente proposta progettuale mira al raggiungimento di obiettivi mutuamente complementari, a beneficio di tutti i soggetti coinvolti, e si propone di assicurare un insieme di azioni di sostegno ai minori all’interno delle comunità alloggio e del centro di animazione permanente, potenziandone le attività consuete e integrandole con nuovi laboratori, proprio grazie al supporto dei volontari impegnati nel servizio civile. Mediante la realizzazione del progetto si mira, inoltre, alla promozione dell’auto-organizzazione dei giovani per la costruzione di processi che favoriscano l’inclusione ed il reinserimento sociale.

Con la presente proposta progettuale, i minori ospiti delle comunità avranno la possibilità di sperimentare un rapporto individuale specifico, in particolare nei casi con problematiche relazionali, ritardo psico-motorio, deficit o problemi di inserimento sociale e scolastico e disturbo dell’apprendimento.

Con i bambini della prima infanzia si lavora nel fornire degli stimoli appropriati per un equilibrato ed armonico sviluppo psico-motorio e affettivo. Con i minori di età prescolare e scolare e con gli adolescenti si tende, attraverso una programmazione individualizzata, a far acquisire un comportamento sociale adeguato, tramite il rispetto delle regole della convivenza sociale e il rispetto dell’altro, e ad offrire delle occasioni di socializzazione in modo che essi riescano a integrarsi correttamente nel tessuto sociale e non diventino adulti emarginati o a rischio di devianza. Attraverso un lavoro individualizzato si mira anche a far sviluppare nei minori una idonea motivazione allo studio e un adeguato stile di apprendimento, in modo da favorire anche un idoneo comportamento nell’ambito scolastico, oltre che far sviluppare le proprie predisposizioni e attitudini personali. Un altro aspetto da curare con i minori riguarda la prevenzione sanitaria e il percorso riabilitativo presso centri specializzati e/o azioni specifiche

La presenza dei volontari impegnati nel SCN all’interno delle Comunità contribuirà al raggiungimento delle seguenti **sfide sociali**:

- Favorire il percorso educativo-relazionale dei minori;
- Potenziare le attività delle comunità, integrandole con nuovi laboratori;
- Promuovere la socializzazione e l’integrazione dei minori;
- Potenziare l’autonomia personale dei minori e sviluppare l’autonomia sociale;
- Favorire l’apertura relazionale delle famiglie del territorio e migliorarne la sensibilità.

SEDE ATTUAZIONE PROGETTO: TALENTI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS, COMUNITA' ALLOGGIO PER MINORI IL GABBIANO, Via Torino 4, CASTELVETRANO (TP) (Cod. Sede 145249)

Criticità/problema/bisogno da affrontare x migliorare la situazione di partenza	Indicatori di Criticità	Indicatori di risultato previsto alla fine progetto
Scarso rendimento scolastico	40% di minori con difficoltà nella frequenza scolastica e con risultati scolastici non soddisfacenti	Riduzione dal 40% al 10% dei minori con risultati scolastici non consoni per la loro età
Scarso sviluppo delle competenze strumentali, relazionali e culturali	n. 1 attività laboratoriale pomeridiana a settimana max 12 uscite mensili per la frequenza di centri sportivi, riabilitativi e	Aumentare a n.3 a settimana i laboratori ludico ricreativi Aumentare a n. 7 uscite a settimana per la frequenza di

	commerciali	centri sportivi, riabilitativi e commerciali
Scarse opportunità di aggregazione, comunicazione, socializzazione e animazione sociale	Max 4 partecipazioni all'anno per iniziative sul territorio	Incremento a n.8 uscite per iniziative sul territorio
Elevata conflittualità relazionale e presenza di comportamenti devianti	Presenza di n.3 conflitti a settimana tra pari e/o con gli adulti n. 2 richiami mensili dal corpo docente per comportamenti inadeguati	Riduzione a n. 1 conflitti a settimana Riduzione a n. 2 richiami nell'anno scolastico

SEDE ATTUAZIONE PROGETTO: TALENTI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS, COMUNITA' ALLOGGIO PER MINORI IL PELLICANO, Via F. De Roberto 12/14, SANTA NINFA (TP) (Cod. Sede 145251)

Criticità/problema/bisogno da affrontare x migliorare la situazione di partenza	Indicatori di Criticità	Indicatori di risultato previsto alla fine progetto
Scarso rendimento scolastico	n. 4 minori su 10 con disturbi dell'apprendimento 40% di minori con difficoltà nella frequenza scolastica e con risultati scolastici non soddisfacenti	Aumento di n.3 ore al giorno di sostegno scolastico con rapporto individualizzato Riduzione dal 40% al 10% dei minori con risultati scolastici non consoni per la loro età
Scarso sviluppo delle competenze relazionali e culturali	n. 1 attività laboratoriale pomeridiana a settimana max 12 uscite mensili per la frequenza di centri sportivi, riabilitativi e commerciali	Aumentare a n.3 a settimana i laboratori ludico ricreativi Aumentare a n. 7 uscite a settimana per la frequenza di centri sportivi, riabilitativi e commerciali
Scarse opportunità di aggregazione, comunicazione, socializzazione e animazione sociale	Max 4 partecipazioni all'anno per iniziative sul territorio	Incremento a n.8 uscite per iniziative sul territorio
Elevata conflittualità relazionale e presenza di comportamenti devianti	Presenza di n.3 conflitti a settimana tra pari e/o con gli adulti n. 2 episodi di allontanamento volontario all'anno	Riduzione a n. 1 conflitti a settimana Eliminazione degli allontanamenti volontari

CONTRIBUTO AL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO CONDIVISO del progetto da parte DELL'ENTE/COOP.VA TERZA DIMENSIONE SOC COOP

Descrizione:

La cooperativa sociale “*La Terza Dimensione*”, tutela e garantisce i diritti inviolabili dei minori contemplati nella Convenzione Internazionale sui Diritti del Fanciullo. Ciascuna persona è titolare di diritti, ad ognuno deve essere assicurata un'armonica crescita fisica, psichica e morale nel rispetto delle proprie capacità e dei propri limiti. Tali diritti sono particolarmente validi e rilevanti per le persone in età evolutiva.

Attraverso l'utilizzo della metodologia della Peer Education (educazione tra pari) e la promozione delle Life Skills (abilità di vita) *l'intervento mira ad innescare processi di emulazione e di trasferimento di buone prassi sul territorio riguardanti l'implementazione di un nuovo modello di interazione tra minori e giovani.*

Protagonisti ed artefici di tale interazione saranno i giovani ospiti delle comunità alloggio e i giovani fruitori del Centro “Jobel” che, coadiuvati da esperti operatori, predisporranno azioni finalizzate a produrre prima occasioni e condizioni di aggancio ed incontro con altri ragazzi/e presso la strada, le piazze, i quartieri e successivamente a creare le condizioni educative, formative e ricettive in luoghi fisici diversi quali la comunità alloggio ed il centro di animazione permanente “Jobel”.

La presente proposta progettuale mira al raggiungimento di obiettivi mutuamente complementari, a beneficio di tutti i soggetti coinvolti, e si propone di assicurare un insieme di azioni di sostegno ai minori all'interno delle comunità alloggio e del centro di animazione permanente, potenziandone le attività consuete e integrandole con nuovi laboratori, proprio grazie al supporto dei volontari impegnati nel servizio civile. Mediante la realizzazione del progetto si mira, inoltre, alla promozione dell'auto-organizzazione dei giovani per la costruzione di processi che favoriscano l'inclusione ed il reinserimento sociale.

Con la presente proposta progettuale, i minori ospiti delle comunità avranno la possibilità di sperimentare un rapporto individuale specifico, in particolare nei casi con problematiche relazionali, ritardo psico-motorio, deficit o problemi di inserimento sociale e scolastico e disturbo dell'apprendimento.

Con i bambini della prima infanzia si lavora nel fornire degli stimoli appropriati per un equilibrato ed armonico sviluppo psico-motorio e affettivo. Con i minori di età prescolare e scolare e con gli adolescenti si tende, attraverso una programmazione individualizzata, a far acquisire un comportamento sociale adeguato, tramite il rispetto delle regole della convivenza sociale e il rispetto dell'altro, e ad offrire delle occasioni di socializzazione in modo che essi riescano a integrarsi correttamente nel tessuto sociale e non diventino adulti emarginati o a rischio di devianza. Attraverso un lavoro individualizzato si mira anche a far sviluppare nei minori una idonea motivazione allo studio e un adeguato stile di apprendimento, in modo da favorire anche un idoneo comportamento nell'ambito scolastico, oltre che far sviluppare le proprie predisposizioni e attitudini personali. Un altro aspetto da curare con i minori riguarda la prevenzione sanitaria e il percorso riabilitativo presso centri specializzati e/o azioni specifiche

La presenza dei volontari impegnati nel SCN all'interno delle Comunità contribuirà al raggiungimento delle seguenti **sfide sociali**:

- Favorire il percorso educativo-relazionale dei minori;
- Potenziare le attività delle comunità, integrandole con nuovi laboratori;
- Promuovere la socializzazione e l'integrazione dei minori;
- Potenziare l'autonomia personale dei minori e sviluppare l'autonomia sociale;
- Favorire l'apertura relazionale delle famiglie del territorio e migliorarne la sensibilità.

SEDE ATTUAZIONE PROGETTO: TERZA DIMENSIONE SOC COOP, COMUNITA' ALLOGGIO COIRA, Via Tagliamento 1, Palazzolo Acreide (SR) (Cod. Sede 203296)

Criticità/problema/bisogno da affrontare x migliorare la situazione di partenza	Indicatori di Criticità	Indicatori di risultato previsto alla fine progetto
Scarso rendimento scolastico	5 su 12 dei minori ospiti della comunità hanno un rendimento scolastico al limite della sufficienza	almeno 9 minori al di sopra della sufficienza con innalzamento autostima Aumento di n.3 ore al giorno di sostegno scolastico con rapporto individualizzato
Scarso sviluppo delle competenze relazionali e culturali	n. 1 attività laboratoriale pomeridiana a settimana max 8 uscite mensili per la frequenza di attività sportive	Aumentare a n. 3 a settimana i laboratori ludico ricreativi Aumentare a n. 5 uscite a settimana per la frequenza di attività sportive e relazionali
Scarse opportunità di aggregazione, comunicazione, socializzazione e animazione sociale	Solo 2 uscite pomeridiane alla settimana	Incremento a 5 uscite esterne a settimana
Elevata conflittualità relazionale e presenza di comportamenti devianti	In media 2 conflitti a settimana n. 2 richiami mensili dal corpo docente per atteggiamenti inadeguati	eliminazione dei conflitti n. 2 richiami a quadrimestre

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Tenendo conto degli obiettivi che il progetto si pone e successivamente alla fase di formazione, si procederà all'assegnazione dei giovani volontari in servizio civile alle specifiche attività previste nel progetto, in funzione dei loro requisiti, delle loro attitudini e preferenze.

I volontari saranno assegnati agli Operatori Locali di Progetto referenti per le due diverse sedi di attuazione dell'iniziativa e, per ogni intervento, dopo ad un iniziale momento di presentazione delle attività e delle modalità da attuare, si procederà all'affiancamento con il personale interno ai servizi.

In una logica di lavoro integrato, il progetto prevede anche la partecipazione degli operatori dell'ente proponente (dipendenti, collaboratori, tirocinanti e volontari), acquisendo così esso stesso carattere di innovatività e di sperimentazione di nuove e specifiche aree di intervento.

Il principio ispiratore del percorso delle attività che si intende avviare è quello della collaborazione e partecipazione attiva dei volontari alla progettazione e realizzazione degli interventi con e per i minori, sia all'interno della Comunità Alloggio sia all'interno del C.A.P. Jobel per procedere poi all'attuazione di diverse iniziative da rivolgere al territorio tutto del contesto cittadino.

ATTIVITÀ INTERNE ALLE COMUNITÀ ALLOGGIO

Tutte le attività svolte dai volontari in servizio civile all'interno delle Comunità Alloggio sono volte al recupero, alla partecipazione, all'emersione delle capacità latenti degli ospiti, alla presa di coscienza delle loro potenzialità, allo sviluppo delle capacità di gestione della comunicazione

e del conflitto. Il ruolo del volontario si esplicherà nella collaborazione e nell'affiancamento alle professionalità interne della comunità (Assistente Sociale, educatori, psicologo, personale ausiliario) nella realizzazione dei progetti educativi e nella gestione delle attività di vita quotidiana della comunità.

In particolare, si prevede l'affiancamento dei volontari in servizio civile nelle seguenti attività:

- Sostegno educativo-relazionale agli utenti;
- educare gli utenti alla igiene personale, alla pulizia dei propri spazi e al rispetto degli spazi altrui;
- supporto agli utenti nelle attività ricreative e di animazione intra comunitari e/o a tirocini lavorativi;
- accompagnamento degli utenti in attività sportive, ricreative e di socializzazione individuali e di gruppo;
- recupero e sostegno scolastico;
- supporto nell'organizzazione delle giornate di incontro comunitario;
- gestione delle informazioni rivolte agli utenti;
- ascolto dei bisogni e discussione su tematiche diverse (adolescenza, disagio, dipendenza, solidarietà, diritti civili etc.);
- attività ludico-ricreative e sportive (giochi di società, tornei ed attività sportive, organizzazione di feste in occasione del carnevale, della festa della donna, mamma, del Natale etc.)
- attività laboratoriali
- sostegno agli utenti minori durante lo svolgimento dei compiti scolastici.

Si riportano le possibili attività da svolgere in una giornata tipo del volontario in affiancamento agli operatori:

ore 7.30 / 8.30 – sostegno e collaborazione agli utenti ospiti della struttura alla preparazione logistica per le attività didattiche e/o lavorative.

ore 8.30 / 12.30 – pianificazione dei programmi e reperimento delle informazioni e degli strumenti diretti alla realizzazione delle attività pomeridiane. Incontri con équipe tecnica, gruppi di lavoro per attività mirate, Servizi Sociali e sanitari territorialmente competenti, Tribunale dei Minori, figure scolastiche di riferimento, referenti delle aziende che accolgono i minori per tirocini formativi.

12.30 / 14.30 – sostegno e collaborazione nelle attività di organizzazione e fruizione del pranzo (momento idoneo all'incontro/confronto e interazione interpersonale tra e con gli utenti della struttura).

ore 14.30 / 15.30 - sostegno diretto agli utenti nella gestione dei momenti quotidiani del tempo relax .

ore 15.30 / 17.30 – recupero e sostegno scolastico.

ore 17.30 / 20.00 – supporto agli utenti nelle attività ricreative e di animazione intra comunitari e non; partecipazione con gli utenti alle attività sportive, di socializzazione individuali e di gruppo; partecipazione ad incontri educativi tra gli utenti ed altre realtà giovanili sui loro bisogni e discussione su tematiche diverse (adolescenza, disagio, dipendenza, solidarietà, diritti civili etc.).

ore 20.00/23.00 – supporto per le uscite sul territorio

ATTIVITÀ DEL CENTRO DI ANIMAZIONE PERMANENTE JOBEL

Il gruppo dei volontari in servizio civile affiancherà tutte le professionalità richieste dalle varie attività progettuali nella gestione di un polo denominato “*Centro di Animazione Permanente*” da cui derivano attività ludico-ricreative, di accoglienza, orientamento ed assistenza scolastica, inserimento di soggetti svantaggiati. In particolare, l’attivazione del C.A.P. consentirà di realizzare il seguente programma di attività:

- sostegno all’organizzazione e alla realizzazione di attività di laboratorio che, attraverso situazioni concrete di aggregazione e di simulazioni di project work, orientino i frequentatori verso la costruzione di una progettualità relazionale comune;
- sostegno alla realizzazione di attività di orientamento e recupero scolastico;
- supporto nella realizzazione di momenti formativi e di animazione condivisi da genitori e figli.

In particolare, si prevede l’affiancamento dei volontari nelle seguenti attività:

- *attività ludico-ricreative e sportive (giochi di società, tornei ed attività sportive, organizzazione di feste in occasione del carnevale, della festa della donna, mamma, del Natale etc.)*
- *attività di laboratorio (linguistico-espressivo “la città si racconta”, teatrale, di animazione sportiva, artigianale etc.)*
- sostegno agli utenti minori durante lo svolgimento dei compiti scolastici.

Si riportano le possibili attività da svolgere in una giornata tipo del volontario in affiancamento agli operatori secondo l’orario di servizio da svolgere (mattina: ore 8.00 – 14.00; pomeriggio: ore 14.00 – 20.00):

Mattina:

ore 8.00 / 10.00 – organizzazione e pianificazione dei programmi e reperimento delle informazioni e degli strumenti diretti alla realizzazione delle attività pomeridiane.

ore 10.00 / 12.00 – incontri con referenti di enti pubblici e/o privati che nel territorio di riferimento si occupano a diverso titolo delle problematiche giovanili; incontri con équipe tecniche, gruppi di lavoro per attività mirate, Servizi Sociali e sanitari territorialmente competenti, figure scolastiche di riferimento.

Ore 12.00 / 14.00 – collaborazione alla predisposizione di un giornalino “Tocca a te” ideato dai giovani frequentatori del centro e dalle loro famiglie: ricerca di materiale, predisposizione di interviste mirate, selezione del materiale raccolto dai giovani, ricerca degli eventi culturali, sociali e ricreativi di interesse dei giovani nel territorio di riferimento, preparazione degli articoli di pubblicizzazione delle attività e degli eventi organizzati dal Centro.

Pomeriggio:

ore 14.00 / 15.00 – collaborazione alla pianificazione delle attività e all’organizzazione dell’accoglienza dei giovani all’interno del Centro.

ore 15.00 / 17.30 – sostegno ed orientamento agli utenti nello svolgimento dei compiti scolastici.

ore 17.30 / 20.00 – sostegno e collaborazione alla predisposizione e realizzazione di attività ludico-ricreative e sportive (giochi di società, tornei ed attività sportive, organizzazione di feste in occasione del carnevale, della festa della donna, mamma, del Natale etc.); attività di laboratorio (linguistico-espressivo “la città si racconta”, teatrale, di animazione sportiva, artigianale etc.); supporto nella realizzazione di momenti formativi e di animazione condivisi da genitori e figli

ATTIVITÀ ESTERNE

Le attività esterne rappresentano il concreto momento di incontro e di fusione tra le azioni e gli interventi pianificati presso le due sedi di attuazione dell'intervento. Tale momento acquisisce il valore di condivisione significativa di esperienze e percorsi formativi tra giovani, famiglie, operatori e figure educative istituzionali e non.

Si prevede l'affiancamento dei volontari agli operatori in servizio nelle seguenti attività (nel rispetto della normativa vigente):

- attività di escursioni presso siti di interesse culturale ed artistico;
- uscite programmate per mantenere rapporti con il territorio;
- attività ludico-ricreative e sportive presso la città;
- accompagnamento a gite o in brevi periodi di soggiorno;
- attività di educativa di strada.
- Laboratori educazione ambientale

ATTIVITÀ SPECIFICHE

Denominazione *COOP SOC. NOVI FAMILIA e Sede di attuazione CENTRO DI ANIMAZIONE PERMANENTE JOBEL, VIA G. SALAMONE SNC, TERMINI IMERESE (PA) (cod. sede 204127)*

Descrizione: attività di laboratorio che, attraverso situazioni concrete di aggregazione e di simulazioni di project work, orientano i frequentatori verso la costruzione di una progettualità relazionale comune;

ATTIVITÀ	RUOLO DEL VOLONTARIO (descrizione dettagliata)
Laboratori linguistico-espressivo “la città si racconta”	Sostegno e supporto agli operatori
2) Laboratorio multimediale di navigazione a tema	Sostegno e supporto agli operatori
3) Laboratorio teatrale	Supporto agli operatori nel laboratorio; sperimentazione delle attività, stimolo per il gruppo, facilitatore, attenzione per i singoli, Ricerca materiale
4) Laboratorio artigianale	Sostegno e supporto agli operatori
5) Laboratorio di immagine e pubblicizzazione degli eventi.	Sostegno e supporto agli operatori
6) Laboratorio animazione , ballo e danza	Accompagnatore; stimolo per il gruppo, opportunità di socializzazione, di informazione e partecipazione e attenzione per i singoli
7) interventi di educazione alla salute e	Sostegno e supporto agli operatori

ATTIVITA' IDENTICHE/SIMILARI

Denominazione *COOP SOC. NOVI FAMILIA Sede di attuazione* **COMUNITA' ALLOGGIO LA CASA DI INA, VIA FALCONE E BORSELLINO 82, TERMINI IMERESE (PA) (cod. sede 144930)**

Descrizione attività Tutte le attività svolte all'interno delle Comunità Alloggio sono volte al recupero, alla partecipazione, all'emersione delle capacità latenti degli ospiti, alla presa di coscienza delle loro potenzialità, allo sviluppo delle capacità di gestione della comunicazione e del conflitto.

Le attività previste fanno riferimento ai seguenti aspetti:

Aver cura dei ritmi di vita dei minori e giovani.

La cura della vita quotidiana

Praticare all'interno ed all'esterno della struttura delle attività

Favorire il percorso di crescita dei minori

Cercare uno specifico collegamento con le agenzie educative e formative

ATTIVITA'	RUOLO DEL VOLONTARIO (descrizione dettagliata)
1) Attività educative e ludico-ricreative	Affiancare gli educatori nel supportare il percorso evolutivo dei minori, avendo riguardo ai loro ritmi di crescita. Coinvolgere i minori nelle attività ludiche ed organizzare giochi strutturati. Osservare il minore e restituire all'equipe della struttura.
2) Attività socio-culturali	Supportare l'organizzazione e gestione degli eventi interni alla struttura e collaborare nell'animare le feste. Accompagnare e partecipare alle varie iniziative di interesse socio-culturale della comunità locale.
3) Attività laboratoriali	Aiutare i minori nella realizzazione di piccoli oggetti. Supportare gli educatori nella gestione e organizzazione dei laboratori
4) Recupero e sostegno scolastico	Accompagnare i minori c/o gli istituti scolastici di riferimento. Aiutare i minori nello svolgimento dei compiti scolastici, con rapporto individualizzato nei casi più problematici. Offrire le tecniche e gli strumenti per migliorare il metodo di studio e le capacità di apprendimento, anche attraverso l'uso del PC.
5) Attività di promozione dello	Accompagnare i minori presso i centri

sviluppo psico-fisico	sportivi, riabilitativi e i servizi socio-sanitari del territorio
6) Attività di svago e socializzazione all'esterno della comunità	Accompagnare e partecipare assieme ai minori a manifestazioni sportive, momenti di festa, escursioni, punti di ritrovo esterni alla struttura. Supportare gli operatori nella gestione delle uscite e coinvolgere i minori nelle attività previste.
7) Attività di svago e socializzazione all'esterno della comunità	Accompagnare e partecipare assieme ai minori a manifestazioni sportive, momenti di festa, escursioni, punti di ritrovo esterni alla struttura. Supportare gli operatori nella gestione delle uscite e coinvolgere i minori nelle attività previste.
8) E_learning ASVIS (attività on line)	Legacoop, ha attivato tramite l'inserimento sulla propria piattaforma web, il corso di E-learning dell'Agenda 2030 e gli obiettivi di sviluppo sostenibile, affinché quanto previsto dal Dipartimento nel Piano Triennale 2020-2022, possa avere una più stretta coerenza contribuendo a sensibilizzare l'attenzione dei cittadini ed in primis dei giovani qualora gli stessi volessero sperimentarsi in tal senso.

Denominazione TALENTI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS, sede di attuazione COMUNITA' ALLOGGIO PER MINORI IL PELLICANO, Via F. De Roberto 12/14, SANTA NINFA (TP) (Cod. Sede 145251)

Descrizione attività Tutte le attività svolte all'interno delle Comunità Alloggio sono volte al recupero, alla partecipazione, all'emersione delle capacità latenti degli ospiti, alla presa di coscienza delle loro potenzialità, allo sviluppo delle capacità di gestione della comunicazione e del conflitto.

Le attività previste fanno riferimento ai seguenti aspetti:

Aver cura dei ritmi di vita dei minori e giovani.

La cura della vita quotidiana

Praticare all'interno ed all'esterno della struttura delle attività

Favorire il percorso di crescita dei minori

Cercare uno specifico collegamento con le agenzie educative e formative

ATTIVITA'	RUOLO DEL VOLONTARIO (descrizione dettagliata)
1) Attività educative e ludico-ricreative	Affiancare gli educatori nel supportare il percorso evolutivo dei minori, avendo riguardo ai loro ritmi di crescita. Coinvolgere i minori nelle attività ludiche

	ed organizzare giochi strutturati. Osservare il minore e restituire all'equipe della struttura.
2) Attività socio-culturali	Supportare l'organizzazione e gestione degli eventi interni alla struttura e collaborare nell'animare le feste. Accompagnare e partecipare alle varie iniziative di interesse socio-culturale della comunità locale.
3) Attività laboratoriali	Aiutare i minori nella realizzazione di piccoli oggetti. Supportare gli educatori nella gestione e organizzazione dei laboratori
4) Recupero e sostegno scolastico	Accompagnare i minori c/o gli istituti scolastici di riferimento. Aiutare i minori nello svolgimento dei compiti scolastici, con rapporto individualizzato nei casi più problematici. Offrire le tecniche e gli strumenti per migliorare il metodo di studio e le capacità di apprendimento, anche attraverso l'uso del PC.
5) Attività di promozione dello sviluppo psico-fisico	Accompagnare i minori presso i centri sportivi, riabilitativi e i servizi socio-sanitari del territorio
6) Attività di svago e socializzazione all'esterno della comunità	Accompagnare e partecipare assieme ai minori a manifestazioni sportive, momenti di festa, escursioni, punti di ritrovo esterni alla struttura. Supportare gli operatori nella gestione delle uscite e coinvolgere i minori nelle attività previste.
7) Attività di svago e socializzazione all'esterno della comunità	Accompagnare e partecipare assieme ai minori a manifestazioni sportive, momenti di festa, escursioni, punti di ritrovo esterni alla struttura. Supportare gli operatori nella gestione delle uscite e coinvolgere i minori nelle attività previste.
8) E_learning ASVIS (attività on line)	Legacoop, ha attivato tramite l'inserimento sulla propria piattaforma web, il corso di E-learning dell'Agenda 2030 e gli obiettivi di sviluppo sostenibile, affinché quanto previsto dal Dipartimento nel Piano Triennale 2020-2022, possa avere una più stretta coerenza contribuendo a sensibilizzare l'attenzione dei cittadini ed in primis dei giovani qualora gli stessi volessero sperimentarsi in tal senso.

Denominazione *TALENTI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS, COMUNITA' sede di attuazione ALLOGGIO PER MINORI IL GABBIANO, Via Torino 4, CASTELVETRANO (TP) (Cod. Sede 145249)*

Descrizione attività Tutte le attività svolte all'interno delle Comunità Alloggio sono volte al recupero, alla partecipazione, all'emersione delle capacità latenti degli ospiti, alla presa di coscienza delle loro potenzialità, allo sviluppo delle capacità di gestione della comunicazione e del conflitto.

Le attività previste fanno riferimento ai seguenti aspetti:

Aver cura dei ritmi di vita dei minori e giovani.

La cura della vita quotidiana

Praticare all'interno ed all'esterno della struttura delle attività

Favorire il percorso di crescita dei minori

Cercare uno specifico collegamento con le agenzie educative e formative

ATTIVITA'	RUOLO DEL VOLONTARIO (descrizione dettagliata)
1) Attività educative e ludico-ricreative	Affiancare gli educatori nel supportare il percorso evolutivo dei minori, avendo riguardo ai loro ritmi di crescita. Coinvolgere i minori nelle attività ludiche ed organizzare giochi strutturati. Osservare il minore e restituire all'equipe della struttura.
2) Attività socio-culturali	Supportare l'organizzazione e gestione degli eventi interni alla struttura e collaborare nell'animare le feste. Accompagnare e partecipare alle varie iniziative di interesse socio-culturale della comunità locale.
3) Attività laboratoriali	Aiutare i minori nella realizzazione di piccoli oggetti. Supportare gli educatori nella gestione e organizzazione dei laboratori
4) Recupero e sostegno scolastico	Accompagnare i minori c/o gli istituti scolastici di riferimento. Aiutare i minori nello svolgimento dei compiti scolastici, con rapporto individualizzato nei casi più problematici. Offrire le tecniche e gli strumenti per migliorare il metodo di studio e le capacità di apprendimento, anche attraverso l'uso del PC.
5) Attività di promozione dello sviluppo psico-fisico	Accompagnare i minori presso i centri sportivi, riabilitativi e i servizi socio-sanitari del territorio
6) Attività di svago e socializzazione all'esterno della comunità	Accompagnare e partecipare assieme ai minori a manifestazioni sportive, momenti di festa, escursioni, punti di ritrovo esterni

	<p>alla struttura. Supportare gli operatori nella gestione delle uscite e coinvolgere i minori nelle attività previste.</p>
<p>7) Attività di svago e socializzazione all'esterno della comunità</p>	<p>Accompagnare e partecipare assieme ai minori a manifestazioni sportive, momenti di festa, escursioni, punti di ritrovo esterni alla struttura. Supportare gli operatori nella gestione delle uscite e coinvolgere i minori nelle attività previste.</p>
<p>8) E_learning ASVIS (attività on line)</p>	<p>Legacoop, ha attivato tramite l'inserimento sulla propria piattaforma web, il corso di E-learning dell'Agenda 2030 e gli obiettivi di sviluppo sostenibile, affinché quanto previsto dal Dipartimento nel Piano Triennale 2020-2022, possa avere una più stretta coerenza contribuendo a sensibilizzare l'attenzione dei cittadini ed in primis dei giovani qualora gli stessi volessero sperimentarsi in tal senso.</p>

Denominazione *TERZA DIMENSIONE SOC COOP, sede di attuazione COMUNITA' ALLOGGIO COIRA, Via Tagliamento 1, Palazzolo Acreide (SR) (Cod. Sede 203296)*

Descrizione attività Tutte le attività svolte all'interno delle Comunità Alloggio sono volte al recupero, alla partecipazione, all'emersione delle capacità latenti degli ospiti, alla presa di coscienza delle loro potenzialità, allo sviluppo delle capacità di gestione della comunicazione e del conflitto.

Le attività previste fanno riferimento ai seguenti aspetti:

Aver cura dei ritmi di vita dei minori e giovani.

La cura della vita quotidiana

Praticare all'interno ed all'esterno della struttura delle attività

Favorire il percorso di crescita dei minori

Cercare uno specifico collegamento con le agenzie educative e formative

ATTIVITA'	RUOLO DEL VOLONTARIO (descrizione dettagliata)
<p>1) Attività educative e ludico-ricreative</p>	<p>Affiancare gli educatori nel supportare il percorso evolutivo dei minori, avendo riguardo ai loro ritmi di crescita. Coinvolgere i minori nelle attività ludiche ed organizzare giochi strutturati. Osservare il minore e restituire all'equipe della struttura.</p>
<p>2) Attività socio-culturali</p>	<p>Supportare l'organizzazione e gestione degli eventi interni alla struttura e collaborare nell'animare le feste. Accompagnare e partecipare alle varie iniziative di interesse socio-culturale della</p>

	comunità locale.
3) Attività laboratoriali	Aiutare i minori nella realizzazione di piccoli oggetti. Supportare gli educatori nella gestione e organizzazione dei laboratori
4) Recupero e sostegno scolastico	Accompagnare i minori c/o gli istituti scolastici di riferimento. Aiutare i minori nello svolgimento dei compiti scolastici, con rapporto individualizzato nei casi più problematici. Offrire le tecniche e gli strumenti per migliorare il metodo di studio e le capacità di apprendimento, anche attraverso l'uso del PC.
5) Attività di promozione dello sviluppo psico-fisico	Accompagnare i minori presso i centri sportivi, riabilitativi e i servizi socio-sanitari del territorio
6) Attività di svago e socializzazione all'esterno della comunità	Accompagnare e partecipare assieme ai minori a manifestazioni sportive, momenti di festa, escursioni, punti di ritrovo esterni alla struttura. Supportare gli operatori nella gestione delle uscite e coinvolgere i minori nelle attività previste.
7) Attività di svago e socializzazione all'esterno della comunità	Accompagnare e partecipare assieme ai minori a manifestazioni sportive, momenti di festa, escursioni, punti di ritrovo esterni alla struttura. Supportare gli operatori nella gestione delle uscite e coinvolgere i minori nelle attività previste.
8) E_learning ASVIS (attività on line)	Legacoop, ha attivato tramite l'inserimento sulla propria piattaforma web, il corso di E-learning dell'Agenda 2030 e gli obiettivi di sviluppo sostenibile, affinché quanto previsto dal Dipartimento nel Piano Triennale 2020-2022, possa avere una più stretta coerenza contribuendo a sensibilizzare l'attenzione dei cittadini ed in primis dei giovani qualora gli stessi volessero sperimentarsi in tal senso.

ATTIVITA' CONDIVISE

Descrizione attività

Le attività Condivise assumono una valenza educativa-formativa e di sostegno socio-culturale, di fondamentale significato. Di fatti l'apertura della proposta progettuale al territorio evita la ghettizzazione degli utenti ospiti e consente agli stessi occasioni di

socializzazione e di protagonismo in azioni di cittadinanza attiva.

Tutte le attività che si realizzeranno all'esterno delle sedi accreditate sia nei territori delle città in cui ricadono le sedi accreditate (presso quartieri e borghi della città) e/o presso altri comuni, sono rivolti a promuovere la socializzazione, a migliorare le relazioni interpersonali, a suscitare nuovi interessi e curiosità attraverso l'interazione tra i frequentatori del Centro di animazione permanente "Jobel" e i giovani del territorio.

Per le attività esterne si coinvolgeranno i destinatari diretti delle altre sedi di attuazione.

In particolare, si prevede di realizzare le seguenti attività:

Laboratorio di animazione sportiva

Laboratorio di educazione ambientale

Accompagnamento a gite o in brevi periodi di soggiorno

Attività di animazione ed educativa di strada

ATTIVITA'	RUOLO DEL VOLONTARIO (descrizione dettagliata)
1) accompagnamento a gite o in brevi periodi di soggiorno	Sostegno e supporto agli operatori
2) laboratorio di animazione sportiva	Sostegno e supporto agli operatori
3) laboratorio ambientale.	Supporto agli operatori nell'organizzazione degli spazi, dei percorsi e della realizzazione dei laboratori di sostenibilità ambientale; Animatore. Accompagnatore negli eventi teatrali, musicali, seminari/formativi, ecc.. organizzati sulle tematiche ambientali
4) attività di animazione ed educativa di strada;	Sostegno e supporto agli operatori

SEDI DI SVOLGIMENTO:				
Codice sede	Denominazione sede	Comune (Prov)	Indirizzo sede	N. POSTI disponibili
144930	COOP SOC. NOVI FAMILIA - COMUNITA' ALLOGGIO LA CASA DI INA	TERMINI IMERESE (PA)	VIA FALCONE E BORSELLINO, 82	3
204127	NOVI FAMILIA - CENTRO JOBEL	TERMINI IMERESE (PA)	VIA GIOVANNI SALAMONE, SNC	5
145249	COOPERATIVA TALENTI - COMUNITA' ALLOGGIO PER MINORI IL GABBIANO	CASTELVETRANO (TP)	Via Torino, 4	3
145251	TALENTI SOC. COOP. SOCIALE ONLUS - COMUNITA' ALLOGGIO PER MINORI IL PELLICANO	SANTA NINFA (TP)	Via F. De Roberto, 12/14	3
203296	TERZA DIMENSIONE - COMUNITA' ALLOGGIO COIRA	PALAZZOLO ACREIDE (SR)	VIA TAGLIAMENTO, 1	6

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

Posti disponibili 20 – Senza vitto e alloggio;

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Rispettando le ore previste dal progetto e tenendo presente le attività e le esigenze dei minori e dei giovani beneficiari della presente proposta progettuale, si chiede ai volontari:

- Lo svolgimento delle attività previste dal progetto;
- La disponibilità all'affiancamento del personale per l'espletamento delle mansioni previste;
- Il rispetto delle regole interne alle strutture (organizzazione interne, abbigliamento, decoro) e osservanza del regolamento interno alle Comunità;
- La capacità di relazionarsi positivamente ed in modo costruttivo con gli operatori ed utenti;
- Il rispetto dei dati sensibili degli utenti secondo la vigente normativa sulla privacy e il mantenimento della riservatezza, durante e dopo il servizio, circa le informazioni apprese;
- La disponibilità a lavorare a turni;
- Il rispetto degli orari del turno;
- La disponibilità a prestare servizio, a turno, anche nei giorni festivi;
- Flessibilità oraria;
- La disponibilità per le uscite sul territorio;
- La disponibilità a partecipare ad eventuali attività fuori sede;
- La disponibilità a trasferimento su sedi temporanee, secondo i limiti previsti dalla normativa vigente.

Durante il periodo di formazione (generale e specifica) non potranno essere usufruiti giorni di permesso

Giorni di servizio settimanali ed orario:

<u>Monte ore annuo</u>	1.145 ore annue
<u>Giorni di servizio settimanali</u> degli operatori volontari	6 giorni

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

La selezione dei candidati sarà orientata ad evidenziare le conoscenze tecniche richieste dal progetto, la predisposizione alle relazioni umane e ai rapporti interpersonali e le motivazioni personali.

Inoltre, il soggetto proponente darà preferenza di inserimento ai giovani che posseggano i seguenti requisiti:

- Titoli professionali attinenti alla proposta
- Significative esperienze curriculari di lavoro e/o di volontariato nel settore
- Patente di guida (tipo B)
- Conoscenza ed uso del Personal Computer

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Valutazione dei titoli e delle esperienze lavorative e/o di volontariato in aree attinenti e non attinenti al progetto prescelto, per un **massimo di 35 punti complessivi**, così suddivisi:

Per i **titoli di studio** (si valuta solo il titolo più elevato) vengono assegnati:

- 10 punti per la Laurea specialistica (magistrale) attinente al progetto:

- 9 punti per la Laurea specialistica (magistrale) non attinente al progetto
- 8 punti per la Laurea triennale (di primo livello) attinente al progetto
- 7 punti per la Laurea triennale (di primo livello) non attinente al progetto
- 6 punti per il Diploma di scuola secondaria di II grado attinente al progetto
- 5 punti per il Diploma di scuola secondaria di II grado non attinente al progetto
- 4 punti per Qualifiche/Diplomi professionali attinenti al progetto (triennali/quadriennali)
- 3 punti per Qualifiche/Diplomi professionali non attinenti al progetto (triennali/quadriennali)
- 1 o 2 punti per assolvimento dell'obbligo di istruzione (biennio con certificati frequenza scolastica = 1 punto per ogni anno concluso. Max 2 punti assegnabili)
- 0.50 punti per Esame di Stato del primo ciclo di studio

Per **altra formazione** (il punteggio può essere cumulato per un **massimo di 6 punti**):

Tirocini/stage svolti (relativi a percorsi di studio NON ancora terminati. Max 2 punti assegnabili):

- 2 punti se attinenti al progetto
- 1 punto se non attinenti al progetto

Svolgimento del Servizio Civile (garanzia giovani e/o bandi sperimentali...)

- 3 punti. L'esperienza deve intendersi conclusa al momento della selezione e deve essere stata espletata nella sua interezza. In caso contrario il punteggio non sarà assegnato)

Per la valutazione delle **esperienze lavorative e/o di volontariato** (**massimo punteggio 15 punti**):

- nelle aree di intervento previste dal progetto viene assegnato 0.75 punti per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni (fino ad **massimo di 9 punti** con un periodo massimo valutabile di 12 mesi).
- nelle aree di intervento differenti da quelle indicate dal progetto vengono assegnati 0,5 punti per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni (fino ad un **massimo di 6 punti** con un periodo massimo valutabile di 12 mesi).

N.B. *le esperienze lavorative e/o di volontariato devono essere dichiarate con autocertificazione oppure documentate dal datore di lavoro e/o che ne attesti, in particolare, la tipologia e la durata. In assenza di documentazione/dichiarazione e/o di durata/tipologia (quest'ultima anche non chiaramente rilevabile) il punteggio non sarà assegnato.*

Per il **colloquio** viene assegnato un punteggio complessivo di massimo **65 punti**. Qualora il candidato non raggiunga la soglia minima di 36/65 sarà considerato non idoneo al Servizio Civile Universale, indipendentemente dal punteggio titoli e/o esperienze lavorative, altra formazione raggiunti.

Nello specifico, in relazione al colloquio, saranno valutate:

- le conoscenze riguardanti il Servizio Civile, la conoscenza dei principi della cooperazione e dell'ente Legacoop, la rilevanza del percorso formativo e lavorativo sotto il profilo qualitativo e agli interessi generali del candidato, la conoscenza del mondo dell'associazionismo con conseguente bagaglio esperienziale nel campo del sociale, nonché in interventi rivolti alla comunità locale.
In questa prima parte del colloquio vengono assegnati fino ad un **massimo di 20 punti**;
- la conoscenza del progetto scelto, le motivazioni generali che hanno spinto il candidato alla scelta del progetto, la disponibilità verso le modalità di attuazione riguardanti il progetto, nonché le caratteristiche comunicative e relazionali del candidato e capacità di autovalutazione.
Nella seconda parte del colloquio vengono assegnati fino ad un **massimo di 45 punti**

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

13) Eventuali crediti formativi riconosciuti

NESSUNO

14) Eventuali tirocini riconosciuti

NESSUNO

15) Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio *

√ **Attestato specifico rilasciato da enti terzi (4FORM)**

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

17) Sede di realizzazione *

La formazione specifica verrà realizzata dalle rispettive Cooperative presso le proprie sedi di seguito specificate:

Società Cooperativa Sociale a r.l. "Novi Familia"

Indirizzo: via Falcone e Borsellino n. 82

Località: Termini Imerese (PA)

TALENTI società cooperativa sociale

c/o Comunità alloggio per minori IL PELLICANO

Via Federico De Roberto, 12/14 – 91029 Santa Ninfa (TP)

Terza Dimensione soc. coop. Sociale onlus

c/o Comunità Alloggio COIRA

via Tagliamento n. 1 – 96010 Palazzolo Acreide (SR)

18) Durata *

La durata della formazione specifica è di **72 ore**.

Verrà effettuata entro 90 giorni dall'avvio del progetto.

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

EDUCAZIONE BENE COMUNE 2021

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

Obiettivo 4: Fornire un'educazione di qualità, equa e inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti (Agenda 2030)

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Ambito d'azione C: Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

→Durata del periodo di tutoraggio	3 MESI
→Ore dedicate	
→ Tempi, modalità e articolazione oraria di cui	27 ORE
numero ore collettive	23 ORE
numero ore individuali	4 ORE

→Attività di tutoraggio

Le attività obbligatorie di tutoraggio avranno i seguenti obiettivi:

- * Promuovere e rafforzare la conoscenza di sé stessi, del proprio bagaglio di risorse personali e professionali;
- * Stimolare il *self-empowerment* e l'attivazione personale (autoefficacia, strategie di coping, problem solving, ecc.)
- * Migliorare le conoscenze degli operatori volontari sul mercato del lavoro territoriale, supportando l'acquisizione di opportune chiavi di lettura del contesto e sulle tecniche di ricerca attiva
- * Migliorare la capacità degli operatori volontari in servizio civile di comunicazione con i servizi di orientamento, formazione e lavoro offerti a livello territoriale
- * Potenziare negli operatori volontari le capacità di self-marketing e di utilizzo degli strumenti di autopromozione e di autoimprenditorialità
- * Facilitare l'accesso al mercato del lavoro, la ricerca attiva del lavoro nel web o con metodi tradizionali.

Attività opzionali

Durante il percorso di tutoraggio si prevedono anche delle attività opzionali rivolte alla presentazione/conoscenza dei servizi per il lavoro pubblici e privati sul territorio di riferimento (es. Informagiovani, agenzie di lavoro, centro per l'impiego, ...). Durante i laboratori di gruppo il tutor condividerà con gli operatori volontari fonti per la ricerca attiva, annunci, opportunità di formative nazionali ed europee messe a disposizione da servizi per il lavoro e informa giovani.

Partendo dalla conoscenza del funzionamento dei centri per l'impiego possiamo immaginare di valutare con gli operatori volontari le opportunità offerte dai servizi stessi, anche in termini di iscrizione, presa in carico, svolgimento di colloqui di accoglienza e analisi della domanda laddove l'operatore volontario lo desidera